



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno 09 Luglio 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Rita De Rinaldis, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti interessate alla situazione occupazionale di **Publikompass S.P.A.**, al fine dell' accesso al trattamento di **Cig in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Rinaldo Del Tasso, giusta delega agli atti del Ministero assistito dall'Avv. Massimo Goffredo e da CONFCOMMERCIO Roma nella persona di Gabriele Marini;
- per FILCAMS CGIL Naz.le, Luca De Zolt;
- per FISASCAT CISL Naz.le, Dario Campeotto;
- per UILTuCS Naz.le, Antonio Vargiu;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

E', altresì, presente rappresentanza delle RSA, come da foglio firma agli atti del Ministero.

PREMESSO CHE

- **Publikompass S.P.A.** (d'ora in poi Società) sulla base di specifici accordi sottoscritti in sede governativa il 09.01.2014 e il 26.03.2014 ha già fatto istanza per vedersi riconoscere lo strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga per il dal 01.01.2014 al 30.06.2014 con riguardo ad un numero massimo di 113 dipendenti occupati presso le sedi cessate;

- nel corso della presente riunione la Società ha illustrato le motivazioni poste alla base della richiesta di Cassa in deroga, coincidenti con quelle esposte nella richiesta del 02 Gennaio 2014 e dettagliatamente riportate nel Verbale del 26 Marzo 2014, cui si fa a tal fine espresso rinvio riconducendole nella sostanza alla cessazione, a far data dal 31 Dicembre 2013, delle concessioni pubblicitarie che costituiscono l'unica attività presso le sedi di Agrigento, Bologna, Catania, Catanzaro, Cosenza, Firenze, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Sanremo, Trapani, nelle quali è cessata l'attività. La Società ha tuttavia precisato che l'esubero dichiarato nella precedente procedura, corrispondente a n. 113 dipendenti, si è ad oggi ridotto a n. 71 unità lavorative, a seguito di fuoriuscite e riallocazioni presso altre Società.

- Le OO.SS. intervenute, preso atto delle dichiarazioni della Società, tuttavia ribadiscono la necessità di ricercare soluzioni che tutelino la platea di lavoratori tuttora in esubero. Tale soluzione viene individuata nel ricorso allo strumento della Cassa Integrazione in deroga.

- In esito a quanto suesposto, Le Parti Sociali concordano sull'opportunità di richiedere la Cassa in deroga, con le modalità di seguito indicate.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008. n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2,"* così come rifinanziato per l'annualità 2014 dal comma 183 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014)

ATTESA

L'emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla determinazione dei criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, previsto dall'art. 4, comma 2 del D.L. 21.05.2013, n.54 convertito con modificazioni, dalla Legge 18.07.2013, n.85.

VISTA

La Nota della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Prot. n. 24020 del 26.06.2014)

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza - ai sensi della normativa suindicata - al fine dell'accesso al trattamento di CIG in deroga, a decorrere dal 01.07.2014 e sino al 31.08.2014, con riguardo ad un numero massimo di **71 lavoratori** come di seguito specificato:
 - Agrigento: n. 1 unità lavorativa;
 - Bologna: n. 3 unità lavorative;
 - Catania: n. 2 unità lavorative (di cui n. 1 part time al 50%);
 - Catanzaro: n. 1 unità lavorative;
 - Cosenza: n. 1 unità lavorative;
 - Firenze: n. 2 unità lavorative (di cui n. 1 part time al 50%);
 - Lecce: n. 1 unità lavorativa;
 - Messina: n. 6 unità lavorative (di cui n. 1 part time al 55%);
 - Milano: n. 18 unità lavorative (di cui n. 2 part time al 75%, n. 1 al 50% e n. 1 al 87,50%);
 - Napoli: n. 1 part time al 75%;
 - Padova: n. 3 unità lavorative (di cui n. 1 part time al 62,50%);
 - Palermo: n. 8 unità lavorative;
 - Reggio Calabria: n. 1 unità lavorativa;
 - Roma: n. 20 unità lavorative (di cui n. 3 part time al 75%, n. 1 al 77,50% e n. 1 al 62,5%);
 - Sanremo: n. 1 unità lavorativa;
 - Trapani: n. 1 unità lavorativa;
2. I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione stante la definitiva chiusura delle sedi.
3. La Società anticiperà l'integrazione salariale alle normali cadenze di paga;

R

4. Come piano di gestione degli esuberi, le Parti convengono il ricorso alle seguenti misure:
- la Società si adopererà per favorire ogni tipo di iniziativa finalizzata alla ricollocazione del personale in Cassa, sia in Società collegate che Terze;
 - Outplacement: la Società si attiverà al fine di avvalersi di servizi di *outplacement* eventualmente previsti finanziati da enti territoriali;
5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
6. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
7. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle interessate, ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Letto, confermato e sottoscritto.



 SOCIETÀ



 ITALIA LAVORO



 OO.SS.



 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI











